

FAQ LOGIN BUSINESS

1) TIPOLOGIE DI INTERVENTI – possibili acquisti/realizzazioni

D: Quali sono le tipologie di interventi per i quali si può richiedere il contributo?

R: Si potrà selezionare una o più tipologie di intervento, scegliendo fra le opzioni di seguito indicate:

- A. Acquisto e/o realizzazione di piattaforme digitali e relativa strumentazione per lo **scambio di informazioni** con i caricatori e/o con i clienti finali e/o con la PLN, inerenti alle attività di trasporto merci e logistica, od anche la gestione, il monitoraggio ed il tracciamento dei movimenti di esportazione o di transito della merce coerenti con l'eFTI;
- B. Acquisto e/o realizzazione di sistemi digitali e relativa strumentazione di **ottimizzazione dei carichi** delle merci, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie di IA per la interoperabilità e/o sistemi di pianificazione dinamica del percorso;
- C. Acquisto e/o realizzazione di piattaforme digitali e relativa strumentazione per la **dematerializzazione documentale** (eCMR) delle attività di trasporto merci e per assicurare la coerenza con l'eFTI nazionale.

All'interno di queste tre tipologie è possibile prevedere i costi di eventuali **moduli di e-learning**, strettamente funzionali alla formazione relativa all'utilizzo dell'investimento presentato. Il bando non prevede percentuali o un importo massimo di tali spese, che comunque saranno valutati rispetto all'ammontare totale della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intero progetto.

Si precisa che all'interno della "domanda di ammissione" andrà descritto un progetto, all'interno del quale si potranno dettagliare più interventi, ciascuno proposto con le relative caratteristiche, tra cui una delle tre tipologie di cui sopra, selezionando se trattasi di acquisto o realizzazione ed il relativo regime di contribuzione, se in regime di cofinanziamento oppure in regime de minimis.

2) TIPOLOGIE DI INTERVENTI – costi ammissibili

D: Quali sono le tempistiche di ammissibilità dei costi in regime di cofinanziamento e in regime de minimis?

R: In regime di cofinanziamento sono ammissibili i costi sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda, mentre in regime de minimis sono ammissibili costi sostenuti a partire dal 30 giugno 2023.

3) TIPOLOGIE DI INTERVENTI – progetti con interventi multipli

D: Il soggetto proponente, può presentare più di una domanda, per differenti progetti?

R: Ogni soggetto proponente dovrà presentare un'unica domanda; all'interno della stessa, il progetto di investimento potrà riguardare più interventi. Gli interventi che compongono il progetto possono essere proposti ciascuno con caratteristiche differenti, a partire dal regime per il quale si richiede il contributo; infatti, per ciascun intervento andrà indicato:

- a. regime per il quale si richiede il contributo;
- b. tipologia di intervento;
- c. oggetto dell'intervento e relativa descrizione;
- d. importo massimo relativo alla realizzazione dell'intervento;
- e. importo richiesto in caso di intervento in regime "de minimis";
- f. date previste di inizio e fine dell'intervento.

4) DOMANDA IN FORMA AGGREGATA – titolarità del progetto

D: In caso di intervento congiunto tra più soggetti, quale regime di aiuto deve essere applicato al progetto presentato dalla capofila?

R: Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Bando LogIN Business possono presentare richiesta di ammissione al contributo le imprese in forma aggregata, per la presentazione di un unico progetto, per interventi comuni; per ciascun intervento è richiesta la scelta del regime e la percentuale di partecipazione delle imprese che compongono l'aggregazione. A tal proposito sarà necessario caricare l'elenco delle imprese aggregate (in modo massivo o singolo) in piattaforma.

5) REGIME DI COFINANZIAMENTO – vincolo multimodalità

D: Come dimostrare il rispetto del vincolo della multimodalità?

R: Gli interventi in regime di cofinanziamento, sono ammissibili se favoriscono (cfr. art. 2 comma 2 del Bando):

- il trasporto per ferrovia;
- il trasporto per vie navigabili interne;
- il trasporto multimodale sostenibile (uso di almeno due diverse modalità di trasporto in cui almeno una è il trasporto per ferrovia o il trasporto per vie navigabili interne, o in cui il trasporto ferroviario, o per vie navigabili interne o stradale è utilizzato in combinazione con il trasporto marittimo a corto raggio);
- una combinazione dei precedenti.

Si dovrà descrivere come l'intervento verrà utilizzato per migliorare l'integrazione multimodale sostenibile, espressa in termini di incremento del numero delle operazioni multimodali sostenibili o delle unità di trasporto movimentate nell'ambito delle operazioni multimodali sostenibili effettuato nell'anno successivo all'investimento rispetto allo storico dell'anno precedente (cfr. art. 3 comma 3, lett. c) del DD n. 139/2025).

6) REGIME DE MINIMIS – interventi unimodali

D: Nel regime de minimis, è possibile richiedere il contributo per un intervento che riguarda il solo trasporto su strada? In caso affermativo, deve soddisfare necessariamente il requisito della compliance con l'eCMR e l'eFTI?

R: Il soggetto proponente che presenta un progetto per la realizzazione di un intervento in regime de minimis non è soggetto al vincolo della multimodalità; per partecipare al Bando è comunque richiesto l'impegno ad utilizzare la piattaforma eFTI quando disponibile/accessibile;

7) REGIME DE MINIMIS – importo massimo finanziabile

D: Qual è l'importo massimo finanziabile per un progetto presentato in regime de minimis, fermo restando che il soggetto proponente abbia piena disponibilità del proprio plafond?

R: Il 100% dell'importo richiesto. In caso il valore del progetto superi il plafond disponibile, il soggetto proponente dovrà impegnarsi a coprire con proprie risorse la quota di spese eccedenti il valore del plafond disponibile. Attraverso la piattaforma [Homepage | rna](#) si potrà controllare la propria capienza rispetto al plafond disponibile in regime de minimis.

8) REGIME DE MINIMIS – decorrenza della retroattività delle spese sostenute

D: Fino a che data è prevista la retroattività delle spese sostenute da presentare in regime de minimis?

R: Le spese rendicontate in regime de minimis potrebbero essere ammesse, ad esito di istruttoria, con retroattività al **30 giugno 2023**. Tale previsione è contenuta nell'art. 4, comma 2 del [Bando LogIN Business](#), il quale prevede la deroga all'art. 6, comma 2 dello stesso per il solo regime de minimis.

9) REGIME DI COFINANZIAMENTO – cumulabilità del contributo

D: Ci sono limiti di cumulabilità degli interventi con altri finanziamenti europei?

R: Ai sensi dell'art. 7 del Bando LogIN Business i contributi richiesti in regime di **cofinanziamento** al 40% non possono essere cumulati con altri finanziamenti dell'Unione Europea, possono essere cumulati con altri aiuti di Stato nazionali, regionali o locali purché le misure di aiuto riguardino **diversi costi ammissibili**. Nel caso specifico di altre misure PNRR, vale il divieto del c.d. doppio finanziamento.

10) RENDICONTAZIONE DEI COSTI – spese preventivate

D: Se le spese sostenute risultano inferiori rispetto a quanto indicato in domanda, quale rideterminazione del contributo è prevista?

R: Il contributo da erogare sarà determinato solo a conclusione della valutazione della documentazione presentata in fase di rendicontazione. In caso i costi ammissibili risultino inferiori rispetto a quanto indicato nell'elenco dei beneficiari ammessi con riserva (cfr. art. 12 del [Bando LogIN Business](#)), il contributo spettante verrà calcolato sulla base dei soli costi ammissibili a valle della fase di rendicontazione.

11) RENDICONTAZIONE – importi ammissibili

D: C'è un importo minimo e uno massimo per l'investimento oggetto della domanda?

R: Il bando non prevede importi minimi o massimi per la presentazione dei progetti, ma solo le percentuali massime dell'eventuale contributo rispetto alle spese rendicontate.

12) DOMANDA IN FORMA AGGREGATA – modalità di rendicontazione

D: In base al regime prescelto per la realizzazione dell'intervento, in quale quota dovranno rendicontare le imprese aggregate?

R: In regime di cofinanziamento, il contributo del 40% deve essere ripartito tra le diverse imprese indicando la quota parte relativa a ciascuna impresa aggregata, espressa in termini percentuali; in regime de minimis, ciascuna azienda aggregata può sfruttare il massimale dei 300.000 euro. Non è necessario che ogni impresa debba partecipare a tutte le tipologie di intervento del progetto nel suo complesso. La ripartizione del contributo avviene in base ai costi sostenuti da ciascuna impresa, indicati in fase di domanda e rendicontazione.

13) DOMANDA IN FORMA AGGREGATA – modalità di rendicontazione

D: Se il progetto viene presentato da una aggregazione di aziende come va effettuata la rendicontazione?

R: La rendicontazione andrà caricata in piattaforma dal soggetto proponente capofila; la documentazione dovrà comprovare la partecipazione alla realizzazione del progetto da parte delle imprese aggregate.

14) RENDICONTAZIONE – termine

D: Qual è il termine entro cui completare la rendicontazione delle spese?

R: La rendicontazione dovrà essere presentata sulla piattaforma LogIN Business entro il 30 aprile 2026, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del [Decreto Direttoriale n. 139 del 28 luglio 2025](#).

15) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – tempistiche

D: Qual è la decorrenza del termine di presentazione della domanda?

R: La domanda dovrà essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma LogIN Business, che sarà disponibile per la presentazione delle domande dal 1° al 15 settembre p.v.

In prossimità dell'apertura dei termini di avvio della fase di inserimento delle domande, sarà pubblicato sui siti istituzionali del MIT (www.mit.gov.it) e di RAM (www.ramspa.it) un avviso con orario di apertura della Piattaforma e il link per raggiungerla.

È stata resa disponibile sul sito istituzionale di RAM (www.ramspa.it) la demo illustrativa del funzionamento della Piattaforma. La modulistica sarà scaricabile dalla piattaforma, da compilare, firmare e ricaricare in allegato alla domanda. Tutte le dichiarazioni o assunzioni di impegno saranno precompilate in domanda, da selezionare tramite spunta per presa visione e compilazione della stessa.

16) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – allegati

D: Qual è la documentazione da allegare per presentare la domanda?

R: La documentazione per presentare la domanda è riepilogata nel Decreto Direttoriale n. 139 del 28 luglio 2025.

I documenti necessari si distinguono a seconda del regime per il quale si richiede il contributo. Oltre alla descrizione del progetto, i documenti che andranno allegati alla domanda sono i seguenti:

Regime De Minimis

a) la dichiarazione prevista dal regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 oltre ad una apposita dichiarazione di impegno, resa dal legale rappresentante del proponente, a cofinanziare con risorse proprie la quota parte, non coperta dalla capienza dei fondi “de minimis”, dei costi necessari per la realizzazione dell'intervento e a rendicontarne l'effettiva spesa;

[Allegato 5 - Mod-Dichiarazione-de-minimis](#)

b) comunicazione avente ad oggetto i dati necessari all'identificazione del “titolare effettivo” del soggetto richiedente il contributo, come da Allegato n. 1 alla Circolare MEF-RGS n. 27 del 15 settembre 2023;

[Allegato 1 - TITOLARITA EFFETTIVA](#)

c) dichiarazione che attesti l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del soggetto richiedente il contributo, come da Allegato 1 COI alla Appendice tematica La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241 di cui alla Circolare MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024.

[Allegato 2 - Dichiarazione Assenza Conflitti di Interesse](#)

N.B. i documenti ai punti sopraelencati sono moduli da compilare in ogni loro parte, da firmare in modo autografo (non digitale) dal Legale Rappresentante/Delegato e da caricare sulla piattaforma in fase di compilazione della domanda

Regime di cofinanziamento

a) una relazione contenente la descrizione dell'intervento da realizzare che includa un'analisi del piano economico e finanziario dell'intervento;

b) il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento;

c) una relazione sui miglioramenti nella multimodalità previsti come effetto dell'investimento sostenuto. Per miglioramenti si intende l'incremento delle operazioni multimodali, nell'anno successivo all'investimento, rispetto all'anno precedente;

N.B. i documenti ai punti sopraelencati sono allegati da redigere e compilare a cura del Legale Rappresentante/Delegato del Soggetto Proponente, da firmare in modo autografo (non digitale) dal legale rappresentante/delegato e da caricare sulla piattaforma in fase di compilazione della domanda

d) un'attestazione di possesso della capacità finanziaria per assicurare la realizzazione dell'intervento;

I due moduli sono alternativi tra di loro, sarà necessario utilizzarne solo uno.

Allegato 7a - Attestazione capacità finanziaria - revisore contabile

N.B. il documento al punto sopraelencato è un allegato da redigere e compilare a cura del Revisore Contabile dell'Impresa Proponente, da firmare in modo autografo (non digitale) e da caricare da parte del Legale Rappresentante/Delegato del Soggetto Proponente sulla piattaforma in fase di compilazione della domanda

Allegato 7b - Attestazione capacità finanziaria - ente bancario

N.B. il documento al punto sopraelencato è un allegato da redigere e compilare a cura del Legale Rappresentante/Procuratore dell'istituto bancario, da firmare in modo autografo (non digitale) e da caricare da parte del Legale Rappresentante/Delegato del Soggetto Proponente sulla piattaforma in fase di compilazione della domanda

e) un'attestazione di possesso della capacità operativa e tecnica necessaria per completare il progetto;

Allegato 6 - attestazione capacità operativa

f) comunicazione avente ad oggetto i dati necessari all'identificazione del "titolare effettivo" del soggetto richiedente il contributo, come da Allegato n. 1 alla Circolare MEF-RGS n. 27 del 15 settembre 2023;

Allegato 1 - TITOLARITA EFFETTIVA

g) dichiarazione che attesti l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del soggetto richiedente il contributo, come da Allegato 1 COI alla Appendice tematica La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241 di cui alla Circolare MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024.

Allegato 2 - Dichiarazione Assenza Conflitti di Interesse

N.B. i documenti ai punti sopraelencati sono moduli da compilare in ogni loro parte, da firmare in modo autografo (non digitale, con copia del doc di riconoscimento) dal Legale Rappresentante/Delegato e da caricare sulla piattaforma in fase di compilazione della domanda

Compilazione domanda da parte di un Delegato

La compilazione della domanda potrà essere effettuata da un Delegato del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente, a cui è delegato il potere di rappresentanza. Il Delegato farà accesso alla Piattaforma LogIN Business attraverso la sua identità digitale (CIE, CNS o SPID); allegata alla domanda vi sarà la formale delega, compilata attraverso il seguente modello:

[Allegato 3 - Delega Compilazione domanda](#)

N.B. La delega è un modulo da compilare in ogni sua parte, da firmare in modo autografo (non digitale, con copia del doc di riconoscimento) dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente e da caricare sulla piattaforma in fase di compilazione della domanda

Compilazione domanda da parte di una aggregazione di imprese

La compilazione della domanda potrà essere effettuata dal Legale Rappresentante/Delegato del Soggetto Proponente nella forma dell'aggregazione di imprese. Gli interventi potranno essere proposti in regime di cofinanziamento o in regime de minimis per acquisti o realizzazioni per ciascuna delle tre categorie disponibili. Il progetto va suddiviso per quote di partecipazione da parte di ciascuna impresa aggregata, espressa in termini percentuali.

L'elenco delle imprese aggregate può essere predisposto compilando il seguente modello: [modello aziende aggregate.xlsx](#)

Per ciascuna impresa aggregata dovrà essere caricata la formale delega, compilata attraverso il seguente modello:

[Allegato 4 - Delega Imprese Aggregate](#)

N.B. La delega è un modulo da compilare in ogni sua parte, da firmare in modo autografo (non digitale, con copia del doc di riconoscimento) dal Legale Rappresentante dell'impresa delegante e da caricare sulla piattaforma in fase di compilazione della domanda

Solo il pdf della domanda, generato dalla Piattaforma, andrà firmato digitalmente dal Legale Rappresentante/Delegato che ha fatto l'accesso alla Piattaforma tramite la sua identità digitale.

17) COSTI AMMISSIBILI – tipologie di spese ammissibili

D: Quali sono i costi ammissibili?

R: Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del [Decreto Direttoriale n. 139 del 28 luglio 2025](#) sono ammissibili i costi per: l'acquisto di beni strumentali, piattaforme e sistemi che incrementino in modo permanente la dotazione digitale dell'impresa, ovvero la realizzazione di software o piattaforme proprietarie. Non sono considerati ammissibili i costi operativi, in quanto non rappresentano un investimento strutturale. In quest'ultima categoria rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: canoni periodici per l'utilizzo di software (es. modelli Software as a Service – SaaS), abbonamenti a servizi cloud.

Ad ogni buon fine si specifica che saranno ritenuti ammissibili:

- I costi per acquisto/licenze di software, hardware e strumentazioni, con la limitazione di 3 anni minimi di utilizzo;
- I costi per eventuali consulenze esterne;
- I costi del personale interno e i costi di progettazione, se riconducibili alla realizzazione del progetto.

18) COSTI AMMISSIBILI – criteri per ammissibilità delle spese

D: Quali spese potranno essere presentate in rendicontazione per comprovare la realizzazione del progetto?

R: Ai fini dell'ammissibilità:

- Per i contributi in regime di cofinanziamento potranno essere rendicontate spese da sostenere in un periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e il 30/04/2026; mentre per i contributi in regime de minimis possono essere rendicontate spese sostenute nel periodo compreso tra il 30/06/2023 e il 30/04/2026;
- Le spese devono essere documentate con, a titolo esemplificati e non esaustivo: contratti, atti di acquisto, le fatture e relative prove di pagamento effettuato; ogni altra documentazione che l'Amministrazione riterrà di richiedere ai fini di interesse;
- Le spese da rendicontare dovranno essere coerenti con il progetto descritto in fase di inserimento della domanda.

19) MEZZOGIORNO – allocazione delle risorse

D: Come viene assegnata la priorità alle Regioni del Mezzogiorno?

R: La riserva viene applicata seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, allocando gli importi massimi concedibili prioritariamente alle imprese localizzate nel Mezzogiorno; la localizzazione riguarda la sede del soggetto proponente e non la realizzazione degli interventi.

20) CODICI ATECO - ammissibili come primari o secondari

D: Per le domande presentate in forma aggregata, tutte le imprese devono avere il codice ATECO ammissibile come attività principale?

R: L'Articolo 2, comma 1 del Bando (DD 129/2025) elenca tassativamente i codici ATECO ammissibili per l'attività economica principale.

L'Articolo 2, comma 3 permette la presentazione di domande in forma aggregata senza specificare i requisiti di ATECO per le imprese "aggregate", ma si concentra sul proponente capofila e sulla natura del progetto comune. In tal caso è necessario che il soggetto proponente (capofila) possieda, come attività principale, uno dei codici ATECO ammessi. Le altre imprese partecipanti al raggruppamento devono avere codici ATECO ammissibili, anche se secondari.

21) DIMENSIONE DI IMPRESA

D: I soggetti proponenti di grandi dimensioni, possono presentare interventi in regime de minimis?

R: I soggetti proponenti di qualunque dimensione (micro, piccola, media, grande) possono presentare progetti con interventi sia in regime di cofinanziamento che in regime de minimis.